



COMUNE DI MIRTO

PROVINCIA DI MESSINA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 104 Del Registro – Anno 2011

OGGETTO	APPROVAZIONE PROGETTO DENOMINATO “ <i>SOLIDARIETA</i> ”.
---------	--

L'anno duemilaundici, addì venticinque del mese di Novembre, alle ore 9:00, presso la sala delle adunanze del Comune, a seguito di regolare convocazione, si è riunita la Giunta Comunale con l'intervento dei signori:

<i>NOME E COGNOME</i>	<i>CARICA</i>	<i>PRESENTE</i>	<i>ASSENTE</i>
LANZA ROSALIA	Sindaco	X	
CALDERARO SALVATORE	Vice Sindaco	X	
IMMORLICA GIUSEPPINA	Assessore	X	
NICI CARMELO	Assessore	X	
PERCACCILO NICOLO'	Assessore	X	
	PRESENTI N° <u>05</u>	ASSENTI N° <u>0</u>	

Assume la presidenza il Sindaco.

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale, *Dr.ssa Daniela M. Amato*;

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta e invita i presenti a deliberare sulla proposta allegata.

RELAZIONE E PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:

Premesso:

che a seguito di direttiva del 28 ottobre 2011 il Direttore Generale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha emanato avviso pubblico per la presentazione di progetti finalizzati alla sperimentazione sociale nell'ambito delle politiche di contrasto alla povertà, della tutela dei minori, della non autosufficienza e del sostegno all'invecchiamento attivo;

Dato atto che è intenzione di questo Comune, ai sensi dell'avviso sopra indicato, presentare un progetto sperimentale finalizzato alla inclusione sociale e contrasto alla povertà, con particolare riferimento a interventi di inclusione attiva rivolti ai gruppi maggiormente vulnerabili quali anziani soli o con coniuge non autosufficiente, le persone senza dimora, le famiglie con un solo genitore e con figli minori a carico, quelle con componenti portatori di disabilità o di disagio psichico, e delle famiglie numerose;

Dato altresì atto, che ai sensi del combinato disposto dell'art. 6 dell'avviso de quo, il finanziamento massimo attribuibile a ciascun progetto è pari:

- ad € 20.000,00 nel caso di Comuni che al 1° gennaio 2011 registrano, secondo i dati ISTAT, una popolazione residente inferiore a 50.000 unità;
- ad € 50.000,00 nel caso di Comuni che al 1° gennaio 2011 registrano, secondo i dati ISTAT, una popolazione residente inferiore a 50.000 unità ;
- ad € 100.000,00 nel caso di Comuni che al 1° gennaio 2011 registrano, secondo i dati ISTAT, una popolazione residente inferiore a 100.000 unità ;

Preso atto, pertanto, che il contributo massimo concedibile a questo Comune è pari ad € 20.000,00 e che la quota di compartecipazione del Comune, pari al 20%, dovrà essere impegnata sul bilancio di previsione dell'esercizio in cui viene notificato il decreto di concessione;

Considerato che l'ente si trova nell'impossibilità di far fronte alla spesa per gli interventi previsti dal bando con gli ordinari mezzi di bilancio e che pertanto intende partecipare al bando presentando un apposito progetto;

Visti il progetto "**SOLIDARIETA**", il Quadro Economico Dettagliato – Allegato "A" e la Sintetica Relazione sugli Obiettivi da raggiungere con il progetto, Allegato "B", redatti dal Responsabile dell'Assistente Sociale del Comune sulla base delle esigenze concrete ed indifferibili rilevate sul territorio;

Rilevato che il progetto prevede una spesa complessiva pari ad € 25.000,00, di cui € 5.000,00 a carico del bilancio comunale, quale quota di compartecipazione pari al 20%;

Ritenuto necessario approvare il progetto sopra indicato e i relativi allegati;

Visti:

- Lo Statuto comunale;
- il D.lgs. 267/2000;
- la L.R. 48/91;
- La L.R. 10/91;
- la legge 30/2000;

Visti i pareri sotto riportati

PARERI ESPRESSI AI SENSI DELL'ART. 12 DELLA L.R. 30/2000

In ordine alla regolarità tecnica si esprime parere FAVOREVOLE

Mirto, 25/11/2011

Il Responsabile dell'Area Amministrativa
Dr.ssa Daniela M. Amato

In ordine alla regolarità contabile si esprime parere FAVOREVOLE

Mirto, 25/11/2011

Il Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria
Dr.ssa Raffiti Marisa

SI PROPONE ALLA GIUNTA COMUNALE DI DELIBERARE QUANTO SEGUE:

(Proposta n. 97 del 24/11/2011)

1. **Di approvare** il progetto denominato "**SOLIDARITA**", il Quadro Economico Dettagliato (Allegato "A") e la Sintetica Relazione sugli Obiettivi da raggiungere con il Progetto (Allegato "B"), redatti dall'Assistente Sociale del Comune;
2. **Dare atto** che il progetto prevede una spesa complessiva di € 25.000,00, di cui € 5.000,00 a carico del bilancio comunale, quale quota di compartecipazione pari al 20% , come previsto dall'avviso di partecipazione e sarà impegnata sul bilancio di previsione dell'esercizio finanziario in cui sarà notificato il decreto di concessione del contributo richiesto;
3. **Di dare atto** che il progetto anzi citato, unitamente agli allegati sarà trasmesso al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per la richiesta del relativo contributo;
4. **Di dichiarare** la presente deliberazione immediatamente esecutiva, stante l'urgenza di presentare il progetto entro il 30/11/2011;

Il Responsabile del Procedimento
IL Responsabile dell'Ufficio di segreteria
Sig. ra Rosaria Lo Presti

Il Proponente
Il Sindaco
Prof.ssa Rosalia Lanza

ALLEGATO I –DOMANDA DI CONTRIBUTO E GENERALITA' ANAGRAFICHE

Al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
Direzione Generale per l'inclusione e le politiche sociali
Via Formovo, 8
00192 - Roma

Oggetto: Domanda di contributo "Progetto di sperimentazione sociale"

La/Il sottoscritta/o LANZA ROSALIA in qualità di rappresentante legale del Comune di MIRTO provincia di Messina indirizzo Via Ugo Bassi, 1 cap. 98070 tel. 0941/919226 fax 0941/919404 e-mail comunemirto@comune.mirto.me.it, nel presentare il progetto, allegato alla presente domanda, dal titolo: "SOLIDARIETA"

CHIEDE

l'assegnazione del contributo di cui all'allegato piano economico, impegnandosi a cofinanziare il progetto per almeno il 20% del costo complessivo del progetto, così come specificato nel medesimo piano economico.
MIRTO 24.11.2011

Firma del Legale Rappresentante



1. Titolo del progetto (per esteso)

SOLIDARIETA'

2. Anagrafica dell'ente proponente

Comune di	MIRTO
Provincia di	MESSINA
Indirizzo	VIA UGO BASSI,1
Telefono	0941/919226
Fax	0941/919404
e-mail	comunemirto@comune.mirto.me.it
Rappresentante legale (Cognome e nome)	LANZA ROSALIA

3a. Informazioni sul responsabile e coordinatore del progetto

Cognome e nome	RAPPAZZO ROSANGELA
Domicilio	VIA UGO BASSI,1 (MIRTO)
Telefono	0941/919226
Cell.	
Fax	0941/919404
e-mail	servizisociali@comune.mirto.me.it
Ente di appartenenza	Comune di Mirto (Me)
Qualifica	ASSISTENTE SOCIALE
Altre informazioni	



3b. Informazioni sul referente amministrativo del progetto

Cognome e nome	RAPPAZZO ROSANGELA
Domicilio	
Telefono	0941/919226
Cell.	
Fax	0941/919404
e-mail	servizisociali@comune.mirto.me.it
Ente di appartenenza	Comune di Mirto
Qualifica	Assistente sociale
Altre informazioni	

4. Partner scientifico

(Specificare il nome dell'ente, la natura ed il ruolo svolto per la realizzazione del progetto - Aggiungere tante tabelle quanti sono i soggetti coinvolti)

Denominazione	AN.CO.PA2010 SOCIETA' COOPERATIVA
Natura giuridica	
Rappresentante legale	CARCIONE MARIA CONCETTA
Sede legale	Via Meli, 12 – TORRENOVA (ME)
Sede Operativa (se diversa dalla sede legale)	C.DA S. TOMMASO – MIRTO (ME)
Telefono	3331653114
Fax	
e-mail	conyc@tiscali.it
Referente per il progetto	Dott. Carcione Maria Concetta
Tipologia di accordo	PROTOCOLLO D'INTESA
Attività svolte nell'ambito del progetto	Coordinamento e controllo delle attività progettuali



5. Reti di collegamento e/o accordi previsti con Enti non profit e con altri soggetti

(Specificare il nome dell'ente, la natura ed il ruolo svolto per la realizzazione del progetto - Aggiungere tante tabelle quanti sono i soggetti coinvolti)

Denominazione	
Natura giuridica	
Rappresentante legale	
Sede legale	
Sede Operativa (se diversa dalla sede legale)	
Telefono	
Fax	
e-mail	
Referente per il progetto	
Tipologia di accordo	
Attività svolte nell'ambito del progetto	



ALLEGATO 2 –ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO

1. Titolo del progetto (per esteso)

“SOLIDARIETA”

2. Durata del progetto (non superiore a 18 mesi, pena l'esclusione)
(Indicare la durata in mesi)

MESI SEI

3. Aree cui i progetti fanno riferimento:

a) inclusione sociale e contrasto alla povertà

b) tutela dei minori nelle famiglie più in difficoltà

c) sostegno all'invecchiamento attivo e alla solidarietà tra le generazioni

d) non autosufficienza

4. Obiettivi del progetto

4.a Il progetto in sintesi

(Descrivere brevemente l'obiettivo generale ed i principali passaggi del processo progettuale, in modo che il progetto sia immediatamente comprensibile, nonché i relativi risultati attesi)

Il progetto “Solidarietà” persegue la finalità generale di far recuperare alla persona la consapevolezza di un ruolo positivo e di gratificazione non solo nell'attività in cui è impegnata ma come soggetto del mondo del lavoro e titolare di un pieno e riconosciuto diritto di cittadinanza. Il progetto si rivolge a persone che si trovano in situazioni di disagio economico, con particolare riguardo alle situazioni di disagio relazionale, e/o familiare (es. giovani con disagi, famiglie con un


M. Spina I

solo genitore e con figli minori a carico, famiglie numerose ecc.). Utenza potenziale n. 5
 Per l'attuazione del presente progetto si prevede la collaborazione dell'AN.CO.PA 2010 Società
 Cooperativa con sede in Torrenova (Me), che ha manifestato il proprio l'interesse per la
 realizzazione dello stesso. I beneficiari del progetto saranno impegnati in servizi di utilità collettiva
 (servizi di pulizia delle strutture comunali, servizio di giardinaggio/cura del verde pubblico ecc.)
 concordati fra la Società Cooperativa e l'Amministrazione comunale.
 Le suddette attività si realizzeranno nell'arco di circa mesi quattro, per n. 5 utenti da utilizzare per
 n. 80 ore mensili..

4.b Obiettivi specifici del progetto

Il progetto vuole disincentivare ogni forma di mero assistenzialismo e facilitare l'inserimento nel
 mercato del lavoro di soggetti che si trovano in condizioni di disagio.

4.c. Informazioni relative ai destinatari dell'intervento

Destinatari	Numero (specificare)	Fascia anagrafica (specificare)
<input type="checkbox"/> Bambini e Adolescenti		
<input type="checkbox"/> Giovani		
<input type="checkbox"/> Anziani		
<input checked="" type="checkbox"/> Famiglie	5	Nuclei familiari presenti sul territorio comunale n. 518
<input type="checkbox"/> Immigrati		
<input type="checkbox"/> Povertà estreme		
<input type="checkbox"/> Disabili e Non autosufficienti		
<input type="checkbox"/> Altro (specificare)		
a) _____	d) _____	

AM

b) _____	e) _____
c) _____	f) _____

5. Contesto ed ambito territoriale in cui il progetto si colloca

5.a Il contesto e l'individuazione del problema / esigenza

(Descrivere brevemente il contesto, indicare il problema e l'esigenza emersa a cui si intende dare una risposta con il progetto, specificando il percorso che ha portato all'individuazione del bisogno presente e, quindi, rilevato nella comunità. Specificare e descrivere brevemente se sono state condotte analisi specifiche e se sono state utilizzate ricerche già realizzate o consulenze professionali per la redazione del progetto)

Il Comune di Mirto è un piccolo centro collinare in provincia di Messina. Conta circa 1100 abitanti, in maggioranza anziani e dista circa 20 Km dai Comuni di S. Agata Militello e Capo d'Orlando, centri di riferimento più vicini. Esistono pochi artigiani e l'agricoltura, un tempo importante fonte di reddito, è quasi completamente abbandonata. In questo contesto sociale è difficile trovare un'occupazione stabile, tanto che un rilevante numero di giovani e famiglie risultano emigrati. In questi ultimi anni è aumentata la richiesta di aiuto da parte di cittadini residenti che versano in condizione di disagio economico e sociale che questo Ente Locale, ha cercato di affrontare con i propri fondi di Bilancio. Il progetto "Solidarietà" vuole offrire un'opportunità per l'integrazione sociale e lavorativa dei cittadini svantaggiati.

5.b Ambito territoriale dell'intervento

Territorio del Comune di Mirto




6. Articolazione delle attività e programmazione temporale delle stesse

6.a Articolazione delle attività

Fase	Ob. specifico	Azioni	Attività	Metodologie	Note
1	Favorire la divulgazione delle informazioni sull' iniziativa proposta, per individuare i soggetti destinatari del progetto.		Sarà realizzata una campagna informativa attraverso i mezzi ritenuti più idonei per l' espletamento di tale attività.		
2	La Direzione, la gestione amministrativa ed il monitoraggio saranno affidati all' Assistente Sociale del Comune.				
3	Coordinamento e controllo delle attività progettuali a carico del Responsabile esecutivo della AN.CO.PA 2010 Società Cooperativa				
4	La valutazione ricoprirà un ruolo rilevante all' interno del percorso progettuale al fine di verificare l' efficacia e l' m efficienza dell' intervento.	La valutazione ex ante, in itinere ed ex post sarà accompagnata da un attento monitoraggio delle attività proposte attraverso l' individuazione e la rilevazione di alcuni indicatori di cambiamento sia di processo che di esito. Ciò consentirà di apporre aggiustamenti in itinere alle singole fasi di intervento.		A tale scopo saranno utilizzati strumenti di natura qualitativa e quantitativa, che consentiranno un' analisi comparata tra dati finali ed esiti attesi.	


 IV

6.b Programmazione temporale

Attività	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18
Pubblicità e Informazione	X	X				X												
Gestione amministrativa	X	X	X	X	X	X												
Direzione e Controllo	X	X	X	X	X	X												
Esperienza lavorativa			X	X	X	X												
Valutazione e monitoraggio	X		X			X												

7. Risultati attesi

Con l'attivazione del presente progetto, elaborato in seguito ad una attenta analisi del contesto di riferimento e delle loro caratteristiche, si mira a rispondere alle esigenze specifiche del territorio e ai fabbisogni dei destinatari. Attraverso le attività previste dal presente progetto ci si propone di avvicinare gli utenti al mondo del lavoro e ridurre la loro condizione di emarginazione sociale e di svantaggio.

8. Approccio sperimentale e piano di valutazione

(Descrivere l'approccio metodologico (es. approccio contro fattuale) che si intende utilizzare per la valutazione dell'efficacia dell'intervento proposto)

La metodologia adottata sarà quella del lavoro di rete, che consentirà l'attuazione di un intervento in sinergia tra tutti gli attori sociali coinvolti e in coerenza con le finalità dell'intervento. Per ogni singola azione progettuale saranno utilizzate le metodologie ritenute più idonee ed efficaci per il raggiungimento degli obiettivi previsti.

MM

ALLEGATO 3- PIANO ECONOMICO

PIANO ECONOMICO

TIPOLOGIA DELLE SPESE PREVISTE NEL PROGETTO DESCRITTIVO PRESENTATO

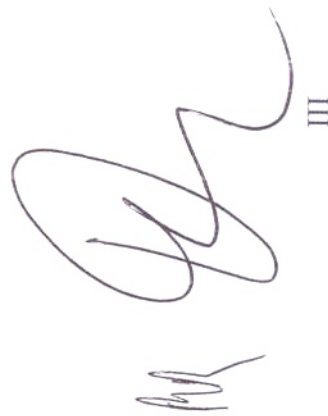
A) - STAFF	Numero e tipo di figura professionale		Giornate complessive dedicate al progetto	Costo previsto	Cofinanziamento del Comune
	n.	a. b. c. d. Consulente Fiscale e. Consulente lavoro f.			
A.1 - Personale interno	n.	a.		€	€
	n.	b.		€	€
	n.	c.		€	€
A.2 - Personale esterno	n. 1	d. Consulente Fiscale	10	€ 1.500,00	€ 300,00
	n. 1	e. Consulente lavoro	15	€ 1.900,00	€ 380,00
	n.	f.		€	€
B) - AZIONI PROGETTUALI					
Descrivere in dettaglio le attività					
B.1 N. 5 Operai generici	Servizi di utilità collettiva (servizi di pulizia delle strutture comunali, servizio di giardinaggio/cura del verde pubblico, ecc.), per 360 ore ciascuno da effettuare 4 ore al giorno, per 5 giorni settimanali, costo orario € 10,65			€ 19.170,00	€ 3.834,00
B.2				€	€
B.3				€	€
...				€	€

M.D.

C) - AMMINISTRAZIONE	Descrivere in dettaglio le attività	Costo previsto	Cofinanziamento del Comune
C.1 - Affitto (locali per lo svolgimento delle attività progettuali, ecc.)		€	€
C.2 - Acquisto e/o noleggio beni strumentali (pc, stampante, cancelleria, ecc.)		€	€
C.3 - Viaggi personale interno		€ 430,00	€ 86,00
C.4 - Viaggi personale esterno		€	€
C.5 - Altre spese	Infortunio e responsabilità civile e verso terzi	€ 2.000,00	€ 400,00

D) - OVERHEADS (quantificazione su base forfettaria dei costi indiretti per un ammontare non superiore al 7% del totale)	Descrivere in dettaglio le attività	Costo previsto

COSTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO (A+B+C+D)	
Entità del finanziamento richiesto	€ 25.000,00
Quota a carico dell'Ente	€ 20.000,00
	€ 5.000,00



LA GIUNTA COMUNALE

- **Vista** la su estesa proposta di deliberazione relativa all'argomento in oggetto indicato;
- **Vista** l'attestazione in ordine alla copertura finanziaria nonché i pareri espressi dal Responsabile dell'Area interessata e dal Responsabile dell'Area Economico-finanziaria, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 30/2000;
- **Ritenuta** la necessità di provvedere in merito e fatte proprie le motivazioni e le argomentazioni addotte in ordine al provvedimento proposto;

Con voti favorevoli 5, contrari 1, astenuti 1 espressi in forma palese

DELIBERA

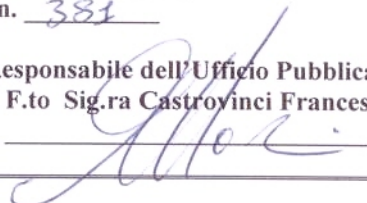
- Di approvare integralmente la superiore proposta, ivi comprese le motivazioni di fatto e di diritto esposte in premessa;
- Con separata ed unanime votazione, resa in forma palese, la seguente deliberazione viene dichiarata immediatamente esecutiva, per le motivazioni in proposta indicate.

letto, approvato e sottoscritto

Il Sindaco
F.to Prof.ssa Rosalia Lanza

L'Assessore Anziano
F.to Sig. Nicolò Percacciolo

Il Segretario Comunale
F.to Dr.ssa Daniela M. Amato

<p>Affissa all'Albo Pretorio il <u>28 NOV. 2011</u>, vi rimarrà per 15 giorni consecutivi. Reg. Pubbl. A.O.L. n. <u>587</u> Reg. Pubbl. A.C. n. <u>381</u></p> <p>Il Responsabile dell'Ufficio Pubblicazione F.to Sig.ra Castrovinci Francesca</p> 	<p>Defissa dall'Albo Pretorio il _____.</p> <p>Avverso la presente deliberazione non è stata prodotta alcuna opposizione.</p> <p>Il Responsabile dell'Ufficio Pubblicazione F.to Sig.ra Castrovinci Francesca</p> <p>_____</p>
--	--

**IL SEGRETARIO COMUNALE
ATTESTA**

- Su conforme attestazione del Responsabile dell'Ufficio Pubblicazione, si certifica che copia integrale del presente verbale di deliberazione è stata pubblicata ai sensi dell'art. 11 della L.R. 44/91 all'Albo Pretorio on-line nonché, all'Albo Pretorio Cartaceo del Comune, per 15 giorni consecutivi a partire dal 28 NOV. 2011 e che contro di essa non venne prodotta a questo ufficio opposizione alcuna.
- Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____:
- il decimo giorno successivo della pubblicazione all'Albo Pretorio (art. 12 L.R. 44/91);
- perché dichiarata immediatamente esecutiva (artt. 12 e 16 L. 44/91);

Mirto, li _____

Il Segretario Comunale
Dr.ssa Daniela M. Amato

Trasmessa all'Ufficio _____ per l'adozione degli atti di competenza il _____.

Trasmessa ai capogruppo consiliari con nota prot. n. _____ del _____, ex art. 4, L.R. 23/97.

Il Responsabile dell'Ufficio Segreteria
f.to Sig.ra Rosaria Lo Presti
